



COMUNE DI CAVEDAGO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 23

del **CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO ADOZIONE IN VIA PRELIMINARE DELLA VARIANTE NON SOSTANZIALE N. 1/2024 AL
:
**PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI CAVEDAGO AI SENSI DELL'ART. 39,
COMMA 2, LETT. B) E D), DELLA L.P. 15/2015**

Il giorno 9 Settembre 2024

ad ore 20.30

All'appello risultano:

			Presente
1	VIOLA CORRADO	Sindaco	SI
2	DALDOSS DANIELE	Consigliere_Ass	SI
3	DALDOSS SILVANO	Consigliere	SI
4	DALSASS LUCIA	Consigliere	SI
5	ENDRIZZI ELISA	Consigliere	AG
6	ENDRIZZI MASSIMO	Consigliere	SI
7	IOB MATTEO	Consigliere	SI
8	VIOLA MANUELA	Consigliere	SI
9	VIOLA THOMAS	Consigliere	SI
10	ZENI LUCIA	Consigliere_Ass	AG
11	ZENI RINO	Consigliere	SI
12	ZENI ROMINA	Consigliere_Ass	AG

Assiste il Segretario Comunale, RIZZI MICHELE.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor VIOLA CORRADO nella sua qualità Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: ADOZIONE IN VIA PRELIMINARE DELLA VARIANTE NON SOSTANZIALE N. 1/2024 AL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI CAVEDAGO AI SENSI DELL'ART. 39, COMMA 2, LETT. B) E D), DELLA L.P. 15/2015

In apertura di discussione si assentano ai sensi e per gli effetti dell'articolo 65 comma 2 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2, i Consiglieri Comunali Zeni Romina e Zeni Lucia, limitatamente alla trattazione del presente argomento.

PREMESSO E RILEVATO CHE:

con deliberazione giuntale n. 62 dd. 17.07.2023, integrata con deliberazione giuntale n. 56 dd. 10.06.2024, è stato disposto di affidare al dott. arch. Manuel Breda con studio a Denno (TN), via Cesare Battisti n. 2, C.F. BRDMNL72A04A794B, P.IVA 02673200222, l'incarico per la predisposizione di una variante non sostanziale per opere pubbliche al Piano Regolatore Generale del Comune di Cavedago al fine di prevedere la nuova disciplina di alcune aree.

Il dott. arch. Manuel Breda, incaricato per la redazione della variante in oggetto, con note prot. n. 1891 e 1892 dd. 12.06.2024, ha provveduto a depositare gli elaborati tecnico progettuali, consistenti nella sottostante documentazione (anche in formato digitale – file shape):

- Relazione Illustrativa;
- Valutazione ambientale Strategica VAS;
- Valutazione delle penalità CSP;
- Verifica aree gravate da Uso Civico;
- Tav. S.I.01 – Sistema insediativo e infrastrutturale – progetto – raffronto – scala 1:2000;
- Tav. S.I.01 – Sistema insediativo e infrastrutturale – progetto – nuovo – scala 1:2000;
- Tav. S.I.02 – Sistema insediativo e infrastrutturale – progetto – raffronto – scala 1:2000;
- Tav. S.I.02 – Sistema insediativo e infrastrutturale – progetto – nuovo – scala 1:2000;
- Tav. S.I.05 – Sistema insediativo e infrastrutturale – progetto – nuovo – scala 1:5000;
- Tav. R.I.01 – Valutazione preventiva rischio generato – raffronto – scala 1:3000;

La variante redatta dal dott. arch. Manuel Breda in conformità all'art. 39 della L.P. n. 15/2015, si è resa necessaria per consentire la realizzazione di un insieme di interventi finalizzati a migliorare la dotazione dei servizi e delle infrastrutture esistenti. In particolare, la suddetta variante ha ad oggetto le seguenti aree e finalità:

- Zona a bosco che affiancano il "Rio Molin" a monte del ponte "Forego", attualmente riferibile ad area a bosco ai sensi dell'art. 10.4 delle Norme di Attuazione, al fine di consentire la realizzazione di un parco pubblico attrezzato (progetto percorso salute);
- Zona adiacente il tratto stradale compreso tra Maso Canton e l'attuale Caserma dei VV.FF. Volontari, al fine di consentire il potenziamento della rete viaria;
- Zona adiacente la strada comunale a valle dei Masi Viola e Zeni, al fine di consentire il potenziamento della rete viaria;
- Zona Maso Canton: eliminazione del parcheggio pubblico a valle (previsione che sconta i dieci anni trascorsi dall'inserimento su lotto privato p.f. 1165);
- Zona Maso Canton: trasformazione in "area ecologica" sulle pp.ff 1783/1 e 1783/2 a ridosso della strada statale.

La presente variante al PRG di Cavedago può essere considerata urgente e non sostanziale ai sensi del comma 2, dell'art. 39, della L.P. n. 15/2015, in quanto le modifiche rispondono alla lettera b) – varianti per opere pubbliche e lettera d) – le varianti che contengono la nuova disciplina a seguito della scadenza dei termini indicati negli articoli 45, relativo ai vincoli preordinati all'espropriazione.

Si evidenzia che, in materia di pianificazione urbanistica, l'articolo 65 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, recita "I componenti degli organi collegiali del Comune devono astenersi dal prendere parte alle deliberazioni riguardanti enti privati, associazioni, comitati, società e imprese con le quali abbiano rapporto di amministrazione, vigilanza, dipendenza o prestazione d'opera, come pure quando si tratti di interesse immediato ed attuale proprio o del coniuge o della persona unita civilmente o del convivente di fatto che abbia reso la dichiarazione anagrafica di cui all'art.4 e alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 13 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989 n. 223 o di parenti e affini fino al secondo grado" e il divieto comporta anche l'obbligo di allontanarsi dall'aula durante la trattazione di detti affari. L'obbligo di astensione non sussiste nel caso di variazione che determini modifiche più favorevoli rispetto alla situazione precedente, delle norme di attuazione al piano, le quali riguardino categorie omogenee di immobili ricompresi nel piano stesso.

Al fine di consentire ai consiglieri di esaminare pienamente la variante in oggetto, la stessa è stata trasmessa agli stessi unitamente ad una nota informativa con riguardo all'obbligo di astensione in materia di pianificazione urbanistica, invitando i medesimi, qualora ricorra la fattispecie, a dichiarare il proprio obbligo di astensione rispetto alla discussione ed alla votazione sul presente provvedimento. Il predetto obbligo è stato altresì ricordato ai consiglieri comunali all'inizio della seduta di data odierna mediante lettura della relativa disposizione normativa.

Per quanto sopra premesso, la Variante non sostanziale n. 1/2024 al PRG di Cavedago, preliminarmente adottata dal Consiglio comunale, sotto il profilo procedurale seguirà il seguente iter:

1. verrà depositata a libera visione del pubblico negli uffici comunali presso il Servizio Tecnico per trenta giorni consecutivi, previo avviso da pubblicarsi su di un quotidiano locale, nell'albo pretorio e nel sito internet del Comune. Chiunque potrà prendere visione degli elaborati e presentare, entro il periodo di deposito, osservazioni nel pubblico interesse;
2. contemporaneamente al deposito, il PRG, firmato digitalmente, sarà trasmesso in versione telematica alla struttura provinciale competente in materia di urbanistica e paesaggio per la prevista valutazione tecnica;
3. la struttura provinciale competente in materia di urbanistica e paesaggio verifica la coerenza del piano regolatore adottato con il piano urbanistico provinciale;
4. il Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio acquisisce altresì i pareri delle altre strutture amministrative interessate dalle scelte pianificatorie entro 45 giorni dalla data di ricevimento del piano, fatte salve le ipotesi di sospensione previste dalla legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 (legge provinciale sull'attività amministrativa);
5. il piano, modificato in conseguenza dell'eventuale accoglimento di osservazioni pervenute ed eventualmente modificato in rapporto al Parere del Servizio Urbanistica, verrà definitivamente adottato dal Consiglio comunale e trasmesso alla Provincia per l'approvazione finale.

CIO' PREMESSO E RILEVATO

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI i contenuti della Circolare del Vicepresidente Assessore all'Urbanistica della Provincia autonoma di Trento di data 24 gennaio 2020 prot. n. 46500 ad oggetto: *"Legge provinciale per il governo del territorio 2015, informatizzazione delle procedure urbanistiche ed edilizie. Presentazione in formato digitale dei piani urbanistici."*;

PRECISATO che tutti gli elaborati depositati fanno riferimento al formato digitale pdf e ai dati informativi in formato shape, conformemente a quanto previsto nella sopra richiamata Circolare in tema di dematerializzazione degli elaborati di piano (Piano Urbanistico Digitale);

PRESO IN ESAME l'elaborato di variante "Valutazione ambientale Strategica VAS", nel quale è riportata la "Rendicontazione urbanistica", dove si dà atto che *"In definitiva le suddette trasformazioni nel loro complesso non risultano incidere rispetto agli esiti ambientali e criteri Vas. Nello specifico si richiama come la presente autovalutazione abbia avuto esito positivo sia nel merito della verifica sulla coerenza interna (Prg Vigente) sia nel merito della verifica sulla coerenza esterna (pianificazione sovraordinata Pup – Csp (ex Pguap) – Carta della Pericolosità). Si ribadisce infine come non sono interessati profili ambientali rilevanti."*;

PRESO IN ESAME l'elaborato la "Verifica interventi su aree gravate da USO CIVICO" dove si dà atto che *"Permane sola eccezione della P.f. 2389 in C.C. Cavedago (Var n. 1) – assoggettata alla legge nr. 16.06.1927 nr. 1766) per la quale si intende mutare la destinazione in atto. A tal fine è stata verificata l'insussistenza di soluzioni alternative all'opera (Var n. 1) meno onerose e penalizzanti per la suddetta particella ai sensi dell'art. 18, comma 2, della L.P. 14.06.2005, n. 6. In definitiva l'Amministrazione comunale esprime parere favorevole al mutamento di destinazione d'uso della particella in parola, dato atto che non ci sono opzioni alternative, ed in considerazione del fatto che le variazioni apportate alla realtà soggetta ad uso civico, non comportano depauperamento del patrimonio collettivo né la diminuzione del beneficio alla collettività, ma sono finalizzate ad assicurare la realizzazione di un'opera pubblica."*;

RILEVATO che ai sensi del D.M. 2 aprile 1968 n. 1444 è stato verificato lo standard urbanistico, come riportato nell'elaborato di variante "Relazione illustrativa" al paragrafo 3 – sezione Var. 4, dove si dà atto che *"In definitiva il contingente minimo di parcheggi pubblici è quindi ampiamente soddisfatto anche a seguito della sottrazione-eliminazione dei due parcheggi identificati dalla presente variante n. 4 e 5."*;

RITENUTO che la documentazione tecnica presentata è tale da consentire l'espressione del parere da parte di questo Consiglio comunale per l'adozione della Variante PRG in oggetto;

RICHIAMATO l'art. 24, comma 7, della L.P. n. 15/2015;

RITENUTO di adottare in via preliminare la variante non sostanziale n. 1/2023 al Piano Regolatore Generale del Comune di Cavedago ai sensi dell'art. 39, comma 2, lett. b) e d) e comma 3 della l.p. 15/2015, consistente nella sottostante documentazione (anche in formato digitale – file shape):

- Relazione Illustrativa;
- Valutazione ambientale Strategica VAS;
- Valutazione delle penalità CSP;
- Verifica aree gravate da Uso Civico;
- Tav. S.I.01 – Sistema insediativo e infrastrutturale – progetto – raffronto – scala 1:2000;
- Tav. S.I.01 – Sistema insediativo e infrastrutturale – progetto – nuovo – scala 1:2000;
- Tav. S.I.02 – Sistema insediativo e infrastrutturale – progetto – raffronto – scala 1:2000;
- Tav. S.I.02 – Sistema insediativo e infrastrutturale – progetto – nuovo – scala 1:2000;
- Tav. S.I.05 – Sistema insediativo e infrastrutturale – progetto – nuovo – scala 1:5000;
- Tav. R.I.01 – Valutazione preventiva rischio generato – raffronto – scala 1:3000;

VISTO il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge Regionale di data 3 maggio 2018, n. 2;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 185, comma 1, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, sulla presente proposta di deliberazione il

- Segretario comunale ha espresso parere di regolarità tecnico-amministrativa;
- ai sensi dell'art. 185, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 sulla medesima proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio Finanziario, ha espresso parere di regolarità contabile.

Con voti favorevoli n. 6, contrari n. 0, astenuti n.3 (Daldoss Silvano. Endrizzi Massimo, Iob Matteo), espressi per alzata di mano, su n. 9 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di adottare in via preliminare la variante non sostanziale n. 2/2024 al Piano Regolatore Generale del Comune di Cavedago ai sensi dell'art. 39, comma 2, lett. b) e d), e comma 3 della l.p. 15/2015, consistente nella sottostante documentazione (anche in formato digitale – file shape):
 - Relazione Illustrativa;
 - Valutazione ambientale Strategica VAS;
 - Valutazione delle penalità CSP;
 - Verifica aree gravate da Uso Civico;
 - Tav. S.I.01 – Sistema insediativo e infrastrutturale – progetto – raffronto – scala 1:2000;
 - Tav. S.I.01 – Sistema insediativo e infrastrutturale – progetto – nuovo – scala 1:2000;
 - Tav. S.I.02 – Sistema insediativo e infrastrutturale – progetto – raffronto – scala 1:2000;
 - Tav. S.I.02 – Sistema insediativo e infrastrutturale – progetto – nuovo – scala 1:2000;
 - Tav. S.I.05 – Sistema insediativo e infrastrutturale – progetto – nuovo – scala 1:5000;
 - Tav. R.I.01 – Valutazione preventiva rischio generato – raffronto – scala 1:3000.
2. di prevedere che in caso di incongruenze tra i dati informativi SHAPE ed i contenuti del formato PDF, questi ultimi devono risultare prevalenti;
3. di disporre la pubblicazione, ai sensi del combinato disposto di cui al comma 3 degli artt. 37 e 39 della L.P. 15/2015, su un quotidiano locale e, per 30 (trenta) giorni consecutivi, all'Albo comunale e sul sito istituzionale del Comune dell'avviso relativo all'adozione della variante di cui al precedente punto 1. provvedendo al contestuale deposito di tutti gli atti inerenti alla medesima Variante presso gli uffici comunali, a disposizione del pubblico per la consultazione e la formulazione di eventuali osservazioni, nonché la pubblicazione degli stessi atti sul sito istituzionale, sempre per 30 (trenta) giorni consecutivi;
4. di disporre, ai sensi del comma 3 dell'art. 37 della L.P. n. 15/2015, la trasmissione con sistema GPU di copia della presente deliberazione e della documentazione tecnica sopra elencata al Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della Provincia Autonoma di Trento;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 39, comma 3, della L.P. n. 15/2015, in assenza di osservazioni e se il parere conclusivo della conferenza di pianificazione o il parere del servizio provinciale competente in materia di urbanistica e paesaggio non contengono prescrizioni, indicazioni di carattere orientativo o altri rilievi, si prescinde dall'adozione definitiva prevista dall'art. 37, comma 8, della medesima legge;

6. di dichiarare la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'articolo 183, comma 3, della L.R. 03.05.2018, n. 2;
7. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa:
 - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 27**

Ufficio Proponente: **Ufficio Segretario Comunale**

Oggetto: **ADOZIONE IN VIA PRELIMINARE DELLA VARIANTE NON SOSTANZIALE N. 1/2024 AL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI CAVEDAGO AI SENSI DELL'ART. 39, COMMA 2, LETT. B) E D), DELLA L.P. 15/2015**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Segretario Comunale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 185, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2 - si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **09/09/2024**

Il Responsabile di Settore

Rizzi Michele

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
VIOLA CORRADO

IL SEGRETARIO COMUNALE
RIZZI MICHELE

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Cavedago. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

VIOLA CORRADO in data 10/09/2024
Michele Rizzi in data 10/09/2024